

L'architetto

Dal Politecnico ai grandi progetti urbani



STEFANO BOERI

NATO A MILANO NEL 1956
ARCHITETTO

Architetto e urbanista, è docente al Politecnico e visiting professor al Gsd di Harvard. Da settembre 2007 è direttore della rivista internazionale *Abitare*. Ha elaborato il master plan per l'Expo 2015 di Milano e molti progetti urbanistici.

L'avvocato

In tribunale ha battuto Silvio Berlusconi



GIULIANO PISAPIA

MILANESE, 61 ANNI
AVVOCATO

Erede di una storica famiglia di avvocati, Giuliano Pisapia è sempre stato impegnato nella difesa dei diritti e nel sociale. È stato parlamentare e avvocato della Cir di Carlo De Benedetti nel processo Lodo Mondadori. Ultimo libro: «In attesa di giustizia».

vole sorpresa al partito democratico. Il sindaco Moratti non piace alla Lega di Bossi che rivendica la guida di Palazzo Marino, il centrodestra potrebbe registrare qualche defezione e in città si parla della possibile ricandidatura di Gabriele Albertini, con l'Udc e i finiani, al quale Berlusconi ha offerto anche un ministero per evitare fratture. Un candidato forte e credibile in città sarebbe una bella occasione per il pd per dare battaglia, senza se e senza ma, nella capitale del berlusconismo. ❖

Intervista a Margherita Hack

«Contro una banda di malfattori una "giornata di passione civile"»

L'astrofisica aderisce alla manifestazione lanciata da Paolo Flores D'Arcais. Appuntamento a Roma il 25 settembre o il 2 ottobre. «Viviamo in una dittatura soft. Difendiamo la Carta»

FEDERICA FANTOZZI

ROMA
ffantozzi@unita.it

L'Italia civile faccia sentire unanime la sua voce. Scendiamo in piazza». Parole d'ordine: «Fuori Berlusconi. Realizziamo la Costituzione. Via i criminali dal potere. Restituiamo le tv al pluralismo. Elezioni democratiche». Obiettivo: «Difendere la Repubblica, (far) rinascere l'Italia dalle macerie in cui l'ha precipitata un regime di cricche».

È l'appello per una «giornata di passione civile» lanciata da Paolo Flores D'Arcais sulla rivista *Micromega*, e sottoscritto da Don Gallo, Andrea Camilleri, Margherita Hack. Destinatari: associazioni, testate, cittadini, club, siti, gruppi viola, grillini, militanti di partito (però senza bandiere) esponenti della cultura, della scienza e dello spettacolo, personalità pubbliche. Appuntamento a Roma il 25 settembre o il 2 ottobre (data favorita, perché concomitante con il secondo No B Day del Popolo Viola).

Margherita Hack, astrofisica di fama mondiale, già direttrice dell'Osservatorio astronomico di Trieste, fio-

RIMINI

Anche Letta non andrà al Meeting di Ci

I vertici del Pd disertano il Meeting di Comunione e Liberazione di Rimini. Dopo l'annuncio dell'assenza del segretario Bersani, è saltata, anche la partecipazione del suo vice, Enrico Letta, che era atteso per due appuntamenti: la presentazione del suo libro «L'Europa è finita?» e l'iniziativa dell'intergruppo parlamentare per la sussidiarietà, ormai tradizionale appuntamento dedicato al dialogo bipartisan del Meeting ciellino. Mentre Bersani (che fra gli stand dei padiglioni riminesi è ospite fisso dal 1998) non faceva parte del programma ufficiale diffuso alla vigilia della manifestazione e una sua visita era solo ritenuta «probabile» prima di essere smentita, Enrico Letta è saltato, ha spiegato il portavoce del Meeting Matteo Lessi, «per motivi di salute».

premier si arroga il diritto di fare ciò che vuole. Non rispetta la Carta e non tollera obiezioni».

È il momento politico dell'obiezione? Di Fini. Se fosse l'occasione di un nuovo governo?

«Che si vada al voto o no, bisogna risvegliare le coscienze civili. La metà degli italiani non si indigna per le 36 leggi ad personam di Berlusconi».

Ecco, ma è la stessa metà che non si indigna da vent'anni. Crede che l'ennesima manifestazione cambierà qualcosa?

«I numeri non sono cambiati, è vero, ed è quello che mi meraviglia. Non capisco come non ci si turbi per le malefatte in un momento di crisi, disoccupazione e povertà. Forse quel 50% di italiani che ammira Berlusconi si sente come lui».

Quale parte della Costituzione intendete "realizzare"?

«Berlusconi vuole cambiarla per avere mani libere. Ma è stata studiata dopo il fascismo con pesi e contrappesi proprio per evitare che una for-

za prevarichi le altre».

Secondo lei sarebbe un bene per l'Italia andare al voto in questo momento?

«No, c'è un'opposizione inesistente e rinvincerebbe il premier. A meno che la gente si svegli. C'è un altro aspetto preoccupante: dov'è l'opposizione? La fanno solo Vendola e Di Pietro, e il Pd gli dà addosso. Servirebbe invece una vera unità di tutti i partiti. Dopodiché, se Berlusconi vuole votare, si dimet-

Parole d'ordine

«Fuori Berlusconi

Realizziamo la Costituzione. Via i criminali dal potere Pluralismo»

Speranze

Di Fini non mi fido ma speriamo che lui e Casini reggano fino in fondo.

Viviamo una involuzione democratica

ta, apra la crisi e il presidente Napolitano deciderà».

Ha fiducia nel Fini ribelle?

«Non troppa. Mi fa piacere che abbia preso quella posizione perché in democrazia serve la dialettica. Ma qui si tratta di contrastare una banda di malfattori. Speriamo che Fini, Casini, Tabacci, che hanno ancora senso dello Stato, reggano fino in fondo».

Il direttore del Secolo d'Italia Flavia Perina denuncia il linciaggio personale di Elisabetta Tulliani, la compagna del presidente della Camera, e il silenzio delle donne di destra. Lei che ne pensa?

«È un gran pettegolezzo. Una vendetta. Dicono: noi siamo coperti di fango e lo gettiamo anche sugli altri. La Tulliani faccia denuncia e sarà la magistratura a decidere». ❖

FESTA PD A FIRENZE

Lessico familiare

Al via a Firenze, al parco delle cascine «Lessico familiare», Festa nazionale tematica del Pd sui temi che riguardano le famiglie.

rentina di nascita, atea dichiarata, impegnata da sempre nella difesa di principi come la laicità dello Stato e l'uguaglianza dei cittadini senza distinzione di sesso, religione appartenenza sociale e credo politico.

Perché una manifestazione adesso?

«Perché c'è un'involuzione della democrazia in dittatura soft in cui il